



sinergie integrate professionali s.r.l.

SINTPRO s.r.l.
Via Alfieri, 14
33010 TAVAGNACCO (UD)
tel. 0432/571581
fax. 0432/571566
e-mail. info@sintpro.it

Reg. Soc. Trib. Udine n. 16556
C.C.I.A.A. Udine n. 182599
Cod. Fisc. e Part. IVA 01583500309

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE

“COMUNI DEL MEDIO FRIULI”

VARMO

***Piano comunale di settore per la localizzazione
degli Impianti fissi di telefonia mobile***

(L.R. n. 028 del 06 dicembre 2004, art. 4)

(Regolamento di attuazione D.P.G.R n. 094/Pres. del 19 aprile 2005)

GENERALITA'
(aggiornamento Agosto 2009)

SINTPRO sinergie integrate professionali s.r.l.

Il Professionista
dott. ing. Deborah Costantini

Il Referente
per. ind. Luigi Costantini

Premessa

Per la redazione del *Piano di settore per le infrastrutture di telefonia mobile*, (di seguito: Piano) il Comune di Varmo è associato con i Comuni di Codroipo, Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons (di seguito: "Comuni del Medio Friuli"), giusta facoltà di cui alla L.R. 028/2004 (di seguito: Legge), art. 4, co. 5.

Per un tanto, nello stabilire gli *obiettivi* e le *strategie* dei singoli Piani, gli stessi sono stati considerati come ambiti territoriali nell'insieme dei "Comuni del Medio Friuli", soprattutto al fine dell'uniformità di valutazione degli interventi di tutela, valorizzazione e riqualificazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico culturali previsti, oltre che dell'omogeneità d'analisi nell'individuazione dei parametri dislocativi delle Infrastrutture e delle loro modalità realizzative.

L'uniformità di valutazione e l'omogeneità d'analisi a livello sovracomunale hanno comportato un'opera di "mediazione", tecnica e pianificatoria, di tipo collettivo, quale collegiale supporto per le Commissioni Consultive dei singoli Comuni, nella possibile tra di loro collaborazione.

In tale ottica concorsuale, ogni singolo territorio comunale è stato analizzato al fine di prevedere siti, da destinare a possibile installazione di SRB (Infrastrutture di telefonia mobile; di seguito: Infrastrutture), che soddisfino in via prioritaria, nello spirito delle "Finalità" di cui all'art. 1 della Legge, gli obiettivi del Comune interessato, in modo tale da distribuire le stesse il più omogeneamente possibile, compatibilmente con le esigenze del servizio (secondo l'evoluzione attesa, così come attendibile con le tecnologie attuali), sull'insieme dei territori considerati rispetto al bacino di utenza servito.

Per un tanto, nel richiedere l'autorizzazione all'installazione di nuove Infrastrutture di telefonia mobile, il Gestore dovrà fornire all'Amministrazione la documentazione dimostrante, in termini giustificativi, anche statuari, la necessità dell'installazione stessa ai fini della copertura territoriale, nell'ambito comunale, del servizio erogato.

Contenuti

Oltre alle presenti "Generalità", il Piano è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione di analisi sullo stato di fatto;
- Relazione di progetto;
- Norme tecniche di attuazione;
- Planimetrie di progetto illustranti la localizzazione dei siti e rappresentanti graficamente quanto descritto nelle Relazioni;
- Protocollo d'intesa (bozza);
- Misurazioni di campo elettromagnetico desunte dal sito dell'A.R.P.A.

Planimetrie

Al fine di facilitare la comprensione delle reciproche interdipendenze tra i contenuti delle diverse rappresentazioni, le Planimetrie sono organizzate per layers sequenziali sovrapponibili.

L'elaborato riassuntivo è rappresentato dalla “Mappa riepilogativa”.

Gli elaborati planimetrici allegati al Piano sono:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| • MAPPA RIEPILOGATIVA - PROGRAMMA RETI | 2005041PG-L686-MR01 |
| • LOCALIZZAZIONE DEI SITI – MAPPATURA GENERALE | 2005041PG- L686-GP01 |
| • LOCALIZZAZIONE DEI SITI – AREE DI RICERCA | 2005041PG- L686-AR01 |
| • LOCALIZZAZIONE DEI SITI – MAPPATURA GENERALE ANALITICA | 2005041PG- L686-GA01 |
| • LOCALIZZAZIONE DEI SITI – SETTORE NE (Nord-Est)
IDENTIFICAZIONE SITI SENSIBILI, DISPONIBILI, NON DISPONIBILI | 2005041PG- L686-IS01 |
| • LOCALIZZAZIONE DEI SITI – SETTORE SO (Sud)
IDENTIFICAZIONE SITI SENSIBILI, DISPONIBILI, NON DISPONIBILI | 2005041PG- L686-IS02 |
| • LOCALIZZAZIONE DEI SITI – SETTORE NO (Nord-Ovest)
IDENTIFICAZIONE SITI SENSIBILI, DISPONIBILI, NON DISPONIBILI | 2005041PG- L686-IS03 |

Le planimetrie sono state elaborate sulle basi cartografiche regionali (CTRN 1:5000 e CTRN 1:25000); i dati contenuti nelle stesse sono geo-referenziati, quindi compatibili con gli altri strumenti informatici rappresentativi in disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Specificazioni

In considerazione del fatto che il D.P.G.R. 094/Pres./2005 (di seguito: Regolamento) prevede che sulle Planimetrie siano evidenziate:

- a) le coperture di rete comunicate da ciascun Gestore;
- b) relativamente agli impianti esistenti inseriti nel catasto regionale dell'A.R.P.A., le isolinee di campo calcolato mediante simulazione orografica con modelli predittivi riconosciuti a livello nazionale;
- c) le misure di campo elettromagnetico, alle varie quote, ove presenti, desunte dal sito internet dell'A.R.P.A.;
- d) l'indicazione delle azioni di mitigazione proposte.

si specifica, in via principale e generale che:

a) per quanto concerne le coperture di rete che dovrebbero essere comunicate da ciascun Gestore¹, al momento della presente elaborazione del Piano non erano ancora state definite a livello regionale, in modo univoco, partecipato e condiviso, le modalità di interscambio delle relative informazioni.

Per un tanto l'aggiornamento delle Planimetrie con l'evidenziazione delle coperture di rete relative a tutti i Gestori, con le modalità che saranno definite a livello regionale, avverrà in occasione del primo successivo aggiornamento o variante del Piano.

b) per quanto concerne le isolinee di campo elettrico, il Regolamento prevede le citate "simulazioni" relativamente al calcolo del campo elettrico per gli "impianti per telefonia mobile inseriti nel catasto regionale" e, quindi, "già autorizzati" per un tanto sulla base del Parere favorevole espresso dall'A.R.P.A. e, di conseguenza, già installati e funzionanti². La relativa "simulazione", propedeutica a tutta la procedura autorizzativa, è già stata effettuata dai Soggetti direttamente interessati ex-Legge alla problematica; in-primis dal singolo Gestore richiedente ("Analisi di impatto elettromagnetico", art. 11, comma 5, Modello A, cap. IV del Regolamento) ed in-consecutio dall'A.R.P.A. quale unico Ente verificatore competente ("Accertamento di compatibilità", Art. 11 citato, comma 8, All.to 5 del Regolamento). Di conseguenza, le ulteriori "simulazioni" riguarderebbero Impianti di telefonia mobile di fatto già installati e, quindi, funzionanti, oggetto di controlli e misurazioni di campo effettuati a livello territoriale dall'A.R.P.A..

Ciò premesso, nella predisposizione del Piano si è proceduto sulla base dei seguenti assunti:

- 1) il Regolamento specifica che il Piano consta di "Planimetrie illustranti la localizzazione dei siti, con evidenziate (per gli Impianti inseriti nel Catasto dell'A.R.P.A. e, quindi, "autorizzati" e "funzionanti" o, comunque, già in possesso del titolo abilitativi rilasciato dal Comune) le isolinee di campo elettrico (omissis) calcolato mediante *simulazioni orografiche*";
- 2) la Legge non impone che sia l'Amministrazione comunale ad intervenire direttamente nel contesto del "calcolo" dei campi elettrici e, quindi, delle relative "simulazioni";
- 3) le "simulazioni" effettuate dai Gestori, così come verificate dall'A.R.P.A., sono comunque in disponibilità dell'Amministrazione Comunale tra gli Atti dei titoli abilitativi all'installazione.

Di conseguenza, nelle more della definizione degli strumenti informatici necessari per desumere, in modo univoco, uniforme e condiviso, dal Catasto dell'A.R.P.A. le isolinee relative a ciascuna Infrastruttura già installata, si ritiene corretto ed adeguato rimandare, per la consultazione delle stesse, agli specifici elaborati già in disponibilità dell'Amministrazione comunale tra gli Atti relativi ai titoli abilitativi all'installazione.

D'altra parte, metodi diversi per "riportare fisicamente" le isolinee di campo sulle Planimetrie di progetto sarebbero, sostanzialmente, due:

¹ Al momento della prima stesura del Piano erano presenti sul territorio n. 3 Gestori di telefonia mobile relativi al servizio telefonico pubblico (Telecom, Wind, Vodafone).

² In un caso, sul catasto regionale risulta *autorizzato* da anni un impianto non presente sul territorio.

- scannerizzare le "simulazioni" in disponibilità cartacea del Comune³ con le conseguenti difficoltà rappresentative dei colori (obbligati) e delle forme (confuse) e della correttezza cartografica (aggiornamento);

oppure

- ottenere copia informatizzata di tali "simulazioni", o dai Gestori⁴, una volta "approvate" dall'A.R.P.A. e da questa dichiarate "conformi", oppure direttamente dall'A.R.P.A.⁵, così come dalla stessa aggiornate, sulla base dell'evoluzione localizzativa degli Impianti, a livello territoriale sovra-comunale.

E' stato ritenuto, infatti, così come constatato, che ricorrere ad ulteriori "simulazioni", effettuate "a posteriori" da altri Soggetti su dati soggettivi, con software diversi⁶ da quelli utilizzati dai Gestori e dall'A.R.P.A., non fornisca alcuna garanzia circa l'omogeneità, l'uniformità e l'affidabilità dei risultati i quali, per un tanto, si rivelerebbero, se non controproducenti, almeno inopportuni nel contesto della corretta "trasparenza" sociale ed ambientale dell'informazione.

Infatti, qualora da tali "simulazioni postume" effettuate esclusivamente sul già-installato, emergano risultati diversi rispetto a quelli delle "simulazioni" effettuate dai Gestori in fase di primo impianto⁷, così come "accertate" dall'A.R.P.A. e poste a base del titolo abilitativo⁸ rilasciato dall'Amministrazione comunale, si provoca inevitabilmente "preoccupazione" e "inquietudine" nei cittadini "portatori di interesse", in quanto le varianti introdotte dalle stesse, seppur ritenute un "aggiornamento" di quelle agli Atti e comunque rientrati negli "Obiettivi di qualità" di cui alla Legge⁹, potrebbero compromettere, soprattutto per le modalità utilizzate per la loro divulgazione¹⁰, la credibilità di tutto l'iter accertatorio ed autorizzativo.

Per un tanto l'aggiornamento delle Planimetrie con la rappresentazione delle isolinee di campo desunte dal Catasto dell'A.R.P.A. con le modalità informatiche che saranno definite a livello regionale, avverrà in occasione del primo aggiornamento o variante del Piano successivo alla definizione di tali modalità.

³ allorquando disponibili, dato che in precedenza non v'era l'obbligo per il Gestore richiedente di inviare preliminarmente le stesse al Comune, ma solo all'A.R.P.A. e dall'A.S.S.,

⁴ con un Protocollo d'Intesa.

⁵ eventualmente con un modello trasmissivo da concordare in sede regionale.

⁶ In via preliminare è stata avanzata la richiesta di acquisto dei programmi utilizzati per le simulazioni, sia alla Direzione dell'A.R.P.A. del Piemonte (quale Ente che ha sviluppato l'applicativo CemView utilizzato anche dall'A.R.P.A.- FVG) sia ai Gestori, ottenendo in entrambi i casi un garbato rifiuto. D'altra parte, ulteriori software presenti sul mercato (sia in acquisto che in noleggio) non forniscono adeguate garanzie circa il loro "riconoscimento" a livello nazionale.

⁷ intervenute "interferenze" con impianti installati nei Comuni limitrofi; modifica del fondo; modifiche ai Piani urbanistici con permessi di costruire in aree a precedente diversa destinazione; ecc.

⁸ Infatti, se fossero uguali sarebbero inutili.

⁹ D'altra parte non può essere diversamente; come tra l'altro viene evidenziato nelle conclusioni relative ai risultati delle simulazioni ovunque e comunque queste siano state effettuate.

¹⁰ il Piano di Settore per la telefonia mobile segue, infatti, un iter di aggiornamento e di variante diverso da quello del Piano Regolatore.

c) per quanto concerne le misure di campo elettromagnetico desunte dal sito internet dell'A.R.P.A., le stesse sono allegate al Piano in forma tabellare¹¹, così come disponibili alla data ivi riportata.

Per un tanto tali misure, data la loro continua evoluzione, saranno periodicamente aggiornate, sempre in forma tabellare, oltre che in occasione di ogni aggiornamento o variante del Piano, almeno una volta all'anno. L'aggiornamento delle misure desunte dal sito internet dell'A.R.P.A. non rappresenta una variante al Piano.

Agosto 2009

SINTPRO sinergie integrate professionali s.r.l.

Il Professionista

dott. ing. Deborah Costantini

Il Referente

per. ind. Luigi Costantini

¹¹ Le tabelle sono quelle desunte dal sito internet dell'A.R.P.A. e comprendono tutti i dati utili e necessari per l'individuazione geografica dei punti di misura sulle planimetrie geo-referenziate.